

RATE PESANTI PURE PER IMU E IVA

ARRIVA IL CONTO DEL LOCKDOWN A GIUGNO 50 MILIARDI DI TASSE

Anche se i bimbi portano ancora le mascherine, per i genitori l'emergenza è finita. Scattano 141 adempimenti fiscali, compreso il saldo delle imposte e delle cartelle sospese con la pandemia. E da luglio partono le multe

di **GIORGIA PACIONE DI BELLO**

■ Tra il 10 e il 30 giugno arrivano 141 adempimenti fiscali. Oltre alle nuove tasse, anche il saldo delle imposte congelate durante il lockdown e delle cartelle esattoriali. Per chi non può pagare, scatteranno le sanzioni.

a pagina 3

GRAZIE AL GOVERNO

SPREMUTI DA IMPOSTE INFLAZIONE E GUERRA

di **MAURIZIO BELPIETRO**



■ Lavorare costa. Che si faccia l'imprenditore, il libero professionista, oppure il dipendente, ogni anno con l'arrivo di giugno ci si rende conto che si lavora per pagare le tasse. Già: con la fine del primo semestre tocca fare i conti con la dichiarazione dei redditi e l'Agenzia delle entrate che batte cassa. Proprio l'ente che si occupa della riscossione delle imposte ha calcolato che la fine di giugno coincide con 141 scadenze. Già questo basta e avanza per comprendere come sia dura la vita di un contribuente, costretto a pagare non soltanto il Fisco, ma anche un esperto in grado di tenere a bada tutti i balzelli che una delle macchine burocratiche più farraginose che esistano nell'Occidente ha escogitato per tosare gli italiani. Tuttavia non esiste solo l'Agenzia delle entrate, con i suoi 141 adempimenti: a questi si aggiungono i tributi (...)

segue a pagina 3

Il Papa disegna il Conclave Dall'Italia un solo nuovo cardinale elettore

LORENZO BERTOCCHI a pagina 11



Per l'estate mancano 300.000 lavoratori

La stagione turistica pronta a riaprire. Ma a pesare è il fast west degli affitti, la giungla del Web e la scarsità di camerieri e barman. Confcommercio: «Oltre agli stagionali, servono 200.000 addetti»

LA RETORICA DELL'ACCOGLIENZA?

Ora che c'è in ballo Putin la sinistra scopre l'immigrazione come arma

di **FRANCESCO BORGONOVO**



■ Kelly M. Greenhill, professore associato di scienza politica e relazioni internazionali alla Tufts university e ricercatore ad

Harvard, lo aveva spiegato con estrema chiarezza già nel 2010, in un libro di grande importanza che in Italia i più hanno trascurato. La studiosa aveva chiarito - dati alla mano - che cosa si nascondesse dietro gli enormi flussi (...)

segue a pagina 2

di **LAURA DELLA PASQUA**

■ Sulla carta, quella del 2022 promette di essere una grande stagione estiva. Il far west degli affitti e del Web compromettono le vacanze serene. «Trovare un cameriere, un cuoco, un addetto alle cucine, un barman è un'impresa titanica», spiega Aldo Cursano, numero due di Fipe Confcommercio. «Nella ristorazione mancano 200.000 addetti e oltre 130.000 stagionali». Dal governo nessun segnale.

alle pagine 8 e 9

CARTOLINA

Da super dirigente Fao, Martina annuncia che gli altri fan la fame

di **MARIO GIORDANO**



■ Caro Maurizio Martina, caro vicedirettore generale della Fao, le scrivo questa cartolina perché ho visto

che, come se non bastasse le altre sciagure, lei sta tornando a mettersi in mostra. In particolare mi ha colpito l'intervista con cui ha annunciato che 220 milioni di persone moriranno di fame. È sempre (...)

segue a pagina 23

IL DIZIONARIO DI SILVANA

Disabili, eroi che vincono la cultura della morte



EURODEPUTATO Dino Giarrusso

L'ADDIO DI GIARRUSSO AL M5S

«Altro che uno vale uno A valere erano i parenti»

di **ALESSANDRO RICO**

■ «Non credo di esser stato io a uscire dal Movimento 5 stelle, è il Movimento che ora è un guscio vuoto». L'addio di Dino Giarrusso è l'ennesima tegola su un partito in crisi. «La deriva è pure colpa di Di Maio. Cancellieri candidò la sorella mentre la Castelli voleva il cognato al Mef».

a pagina 13

di **SILVANA DE MARI**



■ Scartate dalla società, negate da chi chiede per loro l'aborto o l'eutanasia, le persone disabili insegnano invece ad apprezzare l'esistenza in tutte le sue sfaccettature. Una vita di difetti ma con l'anima piena. Il vero miracolo è che, dentro le pesanti sofferenze sopportate, nessuno riesce a spegnere i loro sorrisi.

a pagina 17



GETURHOTELS®
... L'ospite in primo piano
www.geturhotels.com

Le interviste del lunedì



PAOLO SCARONI

«Gas e sanzioni? Si perde lo scudetto dell'economia»

FEDERICO NOVELLA a pagina 5

ANDREW SPANNAUS

«Kiev non riavrà né la Crimea né il Donbass»

ANTONIO DI FRANCESCO a pagina 6

CARLO NORDIO

«Si al referendum Troppo facile la cella preventiva»

FABIO DRAGONI a pagina 10



SEGUICI SU INSTAGRAM
COLAVITA_ITALIA

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Lunedì 30 maggio 2022
Anno LXXVIII - Numero 147 - € 1,20
Sant'Anastasio

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

TUTTE LE SPINE DEL PREMIER

Draghi resta senza spiaggia

Balneari in rivolta espongono cartelli vendesi con la scritta «Chiedere a SuperMario»

In aula il ddl Concorrenza La politica lo appoggia ma l'Italia che lavora non ci sta

Tassisti sul piede di guerra pronti a bloccare le città Si fermano pure gli insegnanti

Cinghiali

In un video il flop della zona rossa

All'Insugherata gli animali continuano a nutrirsi dai cassonetti

Zanchi a pagina 22

Sanità

Medici in fuga dalla Capitale

Negli ultimi 4 mesi cinquecento dottori sono andati all'estero

Sbraga a pagina 25

Ostia

Fuoco alla pineta di Castel Fusano

Inutili videosicurezza e utilizzo di droni per scongiurare i roghi

Gobbi a pagina 24

Equitazione

Italia sul podio al Premio Roma

Nell'ultimo giorno di Piazza di Siena l'azzurro Bucci è terzo



Tonali alle pagine 18 e 19

Nello spareggio Pisa ko 3-4 ai supplementari

Berlusconi Re Mida del calcio Storica promozione del Monza in A



Frasca a pagina 9

Inizia in salita il vertice di Bruxelles che deve decidere le nuove sanzioni

Niente accordo sul petrolio russo

Ancora il collettivo vicino a Putin Attacchi hacker da Killnet Massima allerta in Italia

Bruni a pagina 8

... Per i 27 capi di Stato riuniti da oggi a Bruxelles la due giorni belga parte in salita. Non c'è l'accordo sull'embargo al petrolio russo e a molti non piace il trattamento di favore riservato all'Ungheria. Ma intanto sono pronti altri 9 miliardi di aiuti militari per Kiev. Sul fronte pace si muove di nuovo Erdogan che oggi dovrebbe chiamare prima Putin e poi Zelensky.

Barbieri a pagina 8

... La politica lo appoggia per motivi di forza maggiore, ma l'Italia vera, quella che lavora, è tutta contro Mario Draghi. Il ddl Concorrenza che approda oggi in Aula al Senato ha fatto infuriare i balneari sulle concessioni, i tassisti per l'articolo sulle licenze facili e anche gli insegnanti per quanto riguarda salari e carriere. Oggi comunque primo passo ufficiale, poi stop ai lavori e tutto fermo fino a dopo le elezioni amministrative in programma il 12 giugno. Il premier intanto vola a Bruxelles.

Buzzelli e Martini da pagina 2 a 4

Scuola sempre più nel caos

A Rieti la preside «reggente»
Dirige da sola 26 istituti

Conti a pagina 4

Premio Giuria a Cannes

Le otto montagne con Borghi e Marinelli
«essenza della vita»



Bianconi a pagina 14

Clamoroso errore al box «rosso»

Suicidio Ferrari a Monaco
Vince Perez, Leclerc è quarto

Cicciarelli a pagina 15

COMMENTI

FRUCCI

Il voto al referendum per una giustizia meno politicizzata

BENEDETTO

I figli sono il prodotto dei nostri insegnamenti

PARAGONE

Mascherine elettorali per Speranza

a pagina 12



ANTIQUEARIATO
TADDEUCCI
SIENA - STRADA DI CERCHIAIA, 29/31
TEL. 0577.44920
WWW.TADDEUCCIANTIQUARIATO.IT

Il diario

di Maurizio Costanzo



Una psicologa, che si chiama Patrizia Vaccaro, ha dato dei consigli per difendersi dal «collega arrogante» in ufficio. Tra l'altro la psicologa dice: «Evitare di alimentare dinamiche che possono essere spiacevoli e cercare di non essere immediatamente reattivi». Forse la cosa migliore sarebbe farsi mettere in un'altra stanza senza il collega arrogante. Si potrebbe anche convincere questo impiegato ad essere meno arrogante. C'è sempre il dubbio che ad essere così sia il capufficio e allora non vedo molte alternative.



Via dal M5S ("non ne riconosco più i valori"), **Giarrusso s'allega con Cateno De Luca** (ex Dc, Ccd, Udc, Mpa, ora in Sicilia Vera schierata con **Salvini**): ha ritrovato i valori



Lunedì 30 maggio 2022 - Anno 14 - n° 147
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16,50 con "Illegal, l'agenda della legalità"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

STASERA A "REPORT" Intervista alla compagna di Lo Cicero
"Caso Delle Chiaie a Capaci: sono spariti gli audio del pentito"



LO BIANCO A PAG. 5

INCHIESTA MEDIAPART I rifugiati sono oltre trecentomila
A Leopoli c'è chi fa affari affittando case a chi fugge dal fronte



BRAHIM A PAG. 14 - 15

Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

Greenwashing. "Una volta (una sola infatti) ho incontrato Travaglio, due o tre anni fa, in un luogo affollato. L'ho salutato, gli ho rivolto un paio di frasi di circostanza. C'è quel modo di dire figurato, diventare verde dalla paura. Be': è diventato proprio verde" (Adriano Sofri, *Foglio*, 27.5). Non capita tutti i giorni di ritrovarsi di fronte un assassino a piede libero, al Salone del Libro. Ma poi tre circostanze mi tranquillizzarono. 1) Chi entrava veniva perquisito. 2) Pietrostefani era già fuggito a Parigi. 3) Non ero di spalle.

Arrivano i nostri.

"Mosca stringe la morsa su tutto il fronte orientale" (*Stampa*, 27.5). "Ora sul fronte più caldo dell'Est gli ucraini usano i cannoni italiani" (*Repubblica*, 27.5). Mi sa che si vede.

Fate voi. "Draghi scommette su una telefonata Biden-Putin" (*Foglio*, 26.5). Ora fa il guardone.

Adornando Ferdinando. "Quando Renzi, dopo la crisi del patto Salvini-Di Maio, pur di evitare il voto impose il 'governo giallorosso', Letta subì la scelta. Istintivamente non era d'accordo. Sapeva e sa, infatti, quanto gran parte del popolo del Pd ritenga 'innaturale' l'alleanza con un movimento populista" (Ferdinando Adornato, *Messaggero*, 27.5). Certo, come no: infatti all'epoca (agosto 2019) Letta faceva il professore a Parigi e il segretario del Pd era Zingaretti.

Sabotaggio. "Conte ci ha ostacolato nella guerra al Covid" (Giulio Gallera, ex assessore FI in Lombardia, *Liberò*, 17.5). In effetti qualche lombardo è sopravvissuto.

Grumi. "C'è un grumo mediatico giudiziario che ha provato a liberarsi di me. Ma io sono ancora qua" (Matteo Renzi, *Dubbio*, 27.5). C'era persino un pirla che voleva farlo ritirare dalla politica se avesse perso il referendum.

Piedeskin. "Eurovision, polemiche inutili. L'vittoria di Kiev ricorda quella dei Maneskin" (Lilli Gruber, *Sette-Corriere della sera*, 27.5). Solo che i Maneskin sanno cantare.

Pezzo di Merlo. "Stefania' è la 'Bella ciao' dell'Ucraina" (Francesco Merlo, *Repubblica*, 17.5). Canta il Merlo.

Lingua alla messinese. "Forse è un bene che Draghi non sia un politico. Solo uno statista" (Sebastiano Messina, *Repubblica*, 28.5). Slurp.

Alla pari. "Il pacifismo sulla guerra ucraina è una posizione estremista alla pari del negazionismo sull'Olocausto o del complotto dei No Vax" (Yoram Gutgeld, *Repubblica*, 27.5). Altre cazzate?

SEGUE A PAGINA 20

PARADOSSI ESERCITO SENZA RICAMBI. PIÙ LUNGA È LA GITTATA, PIÙ I RUSSI OCCUPANO

Perché l'Ucraina sta perdendo e le armi a Kiev "aiutano" Putin

IL NOSTRO REPORTAGE

"Severodonetsk, l'assedio in città: mandate sangue"

SCERESINI A PAG. 3

LUCA BIANCHI (SVIMEZ)

"Mara Carfagna è la negazionista dei mali del Sud"



CAPORALE A PAG. 6

POLEMICA POST-COPPA

Romanista vs. laziale: dibattito "psicanalitico"

DISEGNI E PADELLARO A PAG. 8

INTERVISTA A ELISA

"Attenti ai tour musicali: anche loro inquinano"

MANNUCCI A PAG. 18



A Kharkiv Ieri Zelensky ha fatto visita ai soldati ucraini FOTO ANSA

■ Per questa guerra serve turn over di truppe: Zelensky le usa tutte, Mosca solo un quarto. Con forniture sempre più pesanti agli ucraini, ai russi non basta più la striscia di 100 km a Sud

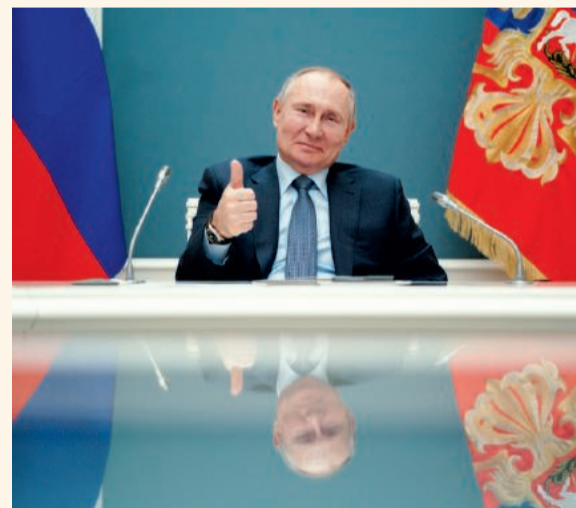
FABIO MINI A PAG. 4

GLI ATLANTISTI NEOPUTINIANI

DANIELA RANIERI A PAG. 2 - 3

IL FATTO ECONOMICO

Sanzioni sbagliate: così arricchiamo la Russia



■ Se l'obiettivo era indebolire Mosca, è fallito. I russi (specie i lavoratori) pagheranno la crisi, ma l'abnorme surplus estero dovuto ai prezzi dell'energia li aiuterà

BORZI E LENZI A PAG. 10 - 11

» **EFFETTI COLLATERALI** Il flop del turismo col Covid le ha cambiate
Firenze e Venezia, belle (ma povere)

» **Leonardo Bison**

Tra le maggiori città italiane, quella che ha conosciuto il più drastico calo del reddito annuo medio tra 2019 e 2020 è Venezia (-1.394 euro), seguita da Firenze (-799). Lo dicono i dati diffusi dal ministero dell'Economia ad aprile. Connettere il crollo con la dipenden-

za delle due città (in particolare modo di quella lagunare) dal turismo nazionale e ancor più internazionale, non appare difficile: anche nelle città dove il calo è minore, da Roma a Napoli, i quartieri più caratterizzati dalla presenza quasi esclusiva di attività dedicate al turismo e alla



ristorazione hanno avuto crolli verticali. Dati che non stupiscono, ma paiono indicare, per l'ennesima volta, quanto la monocultura turistica sia un asset economico troppo instabile per una società che si vorrebbe sostenibile.

A PAG. 12

La cattiveria

Salvini incerto se andare a Mosca. Ha saputo di Napoleone

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Le firme

» **HANNO SCRITTO PER NOI IN QUESTO NUMERO:** BOCCOLI, DALLA CHIESA, DI FOGGIA, D'ESPOSITO, FUCECCHI, GARAVINI, GENTILI, MONTANARI, PIZZI, RODANO, SCUTO, TRUZZI E ZILIANI

202530
9 4771591042007



Fine dell'idillio

Adesso che il Papa fa davvero il Papa non piace a sinistra

ANTONIO SOCCI

Il Papa ripete "fermatevi!" ai belligeranti e chiede protezione per tutti i popoli alla Regina della pace: domani guiderà, dalla basilica di Santa Maria Maggiore, a Roma, la preghiera del Rosario in collegamento con i maggiori santuari mariani del mondo, a cominciare da quello della Madre di Dio di Zarvanytsia, in Ucraina. Avrà accanto a sé anche una famiglia ucraina in rappresentanza delle popolazioni che più soffrono per le guerre.

Di illuminare le menti sull'insensatezza della guerra c'è assoluto bisogno perché è chiaro che - come il Pontefice sottolineò dopo Pasqua - non ci sarà nessun vincitore: ci saranno solo macerie. Materiali, economiche, morali e umane.

Questo monito, che due mesi fa poteva non ritenere pacifismo irrealistico, oggi s'impone a tutti come un'evidenza. Pure nei governi si fa strada, sempre più, la consapevolezza che la guerra non è la soluzione, ma il problema. Lo hanno ripetuto personalità diversissime come Kissinger, Berlusconi e De Benedetti.



Papa Bergoglio

Ma alcuni attaccano il Papa per la guerra in Ucraina e sono di parte "progressista". Anche altri catto-progressisti lo attaccano dalla Germania per diversi loro temi, ma la pace fino a ieri sembrava un tema di sinistra. Oggi non più.

Il blog della rivista catto-progressista *Il Regno* ha titolato l'intervista di Francesco al *Corriere della sera* così: «Come il Patriarcato di Mosca ha "arruolato" il Vaticano nella guerra». Inoltre *Il Foglio* (ultra-atlantista e ormai pidino) di Ferrara e Cerasa esulta per la lettera, pubblicata nel sito di *Micro-mega* di Paolo Flores d'Arcais, scritta da «alcuni teologi progressisti». I quali accusano il Pontefice perché il patriarcato ortodosso di Mosca "manipola" le sue parole. Essi quasi "intimano" al Papa di «smettere di produrre azioni e dichiarazioni che possono essere interpretate per alimentare la propaganda russa e fare dichiarazioni molto chiare e inequivocabili».

In realtà il Papa ha condannato con parole durissime l'invasione russa dell'Ucraina, di cui ha baciato la bandiera insanguinata. A Mosca si sono alquanto irritati per certe sue dichiarazioni. Dopodiché (...)

segue → a pagina 5

Scandaloso reddito

A Napoli nove percettori su dieci hanno rifiutato un'offerta di lavoro

Preferiscono rimanere disoccupati e tenersi il sussidio

LORENZO MOTTOLA

L'aspetto più curioso della vicenda è forse questo: come noto, lo Stato paga dei consulenti (ribattezzati "navigatori", come un perditissimo film di fantascienza degli anni '80) per trovare lavoro ai percettori di reddito di cittadi-

nanza. E questi consulenti sono assunti a tempo determinato per cercare impiego a chi non ne ha. Con risultati che finora sono stati deprimenti. La colpa, però, non è tutta loro: un'inchiesta ha certificato che nella provincia di Napoli - che (...)

segue → a pagina 7

ATTILIO BARBIERI → a pagina 7



Il presidente eterno, Berlusconi

Silvio e Galliani immortali Col Monza tornano in Serie A

RENATO FARINA → a pagina 8



Il presidente emergente, Iervolino

«Più facile salvare l'Italia che la Salernitana»

PIETRO SENALDI → a pagina 9

Ancora polemiche sulla missione in Russia

Salvini, il viaggio in forse

E arriva l'attacco hacker

SALVATORE DAMA

L'unico che parte oggi è Mario Draghi. Il presidente del Consiglio sarà a Bruxelles per partecipare alla riunione straordinaria del Consiglio europeo su Ucraina, difesa, energia e sicurezza alimentare. Resta in stand by, invece, la missione di Matteo Salvini in Russia. Prima annunciata come imminente, poi congelata. Non solo per le perplessità di Palazzo Chigi e di vari ministri. Ma anche su consiglio di esponenti della Lega, che avrebbero chiesto al leader di pensarci bene prima di fare il biglietto (...)

segue → a pagina 4

Massolo, il diplomatico

«Nelle trattative Putin capisce solo la forza»

GIANLUCA VENEZIANI

Al momento i piani di pace sono destinati a restare improduttivi perché l'unico linguaggio che Putin capisce è quello della forza. (...)

segue → a pagina 4

Floros, l'esperto

«Il caro-energia è dovuto anche a nostri errori»

MASSIMO SANVITO

La guerra in Ucraina non sta lasciando solo migliaia di morti tra le strade e nei villaggi devastati ma anche una lunga e pericolosa scia (...)

segue → a pagina 3

Il giurista Guzzetta

«Ecco perché servono cinque Sì al referendum»

FAUSTO CARIOTI

«Uno degli argomenti utilizzati dai sostenitori del "No" è che i quesiti sono troppo complessi per gli elettori. Una concezione aristocratica, contraria all'idea della democrazia. Cosa facciamo, allora, limitiamo il diritto di voto ai saggi?». Giovanni Guzzetta, ordinario (...)

segue → a pagina 6

NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50+
FORMULAZIONE SPECIFICA PER ADULTI DA 50 ANNI
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI
Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Actifu® è un marchio di Bioactor b.v. il logo Actifu® è di proprietà di Bioactor b.v.

Dalla Rai ai quotidiani, che differenza con i vecchi tempi...

Rivincita delle donne: l'informazione è loro

VITTORIO FELTRI

La rivincita delle donne è in atto da tempo, ma recentemente è esplosa. Mi riferisco soprattutto al settore dell'informazione, dominio per anni, direi secoli, degli uomini. Le signore si occupavano d'altro, del marito, dei figli, della casa. Le più evolute al

massimo arrivavano alla conquista del diploma di maestre. Nelle famiglie si pensava che le ragazze si sarebbero sposate e quindi non era il caso di farle studiare troppo. Mia sorella Mariella, tanto per uscire dal vago, frequentò le magistrali benché avesse talento. (...)

segue → a pagina 11

IL CASO A TORINO

Quella signora che pretende la paternità

CARLO GIOVANARDI → a pagina 17

Domani

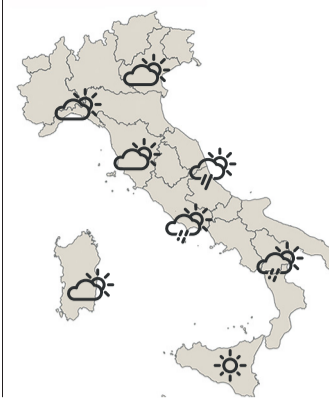
Lunedì 30 Maggio 2022
ANNO III - NUMERO 147

EURO 1,50
www.editorialedomani.it

Poste Italiane Sped in A.P.
DL 353/2003 conv.L. 46/2004
arti. comma1, DCB Milano



Il meteo



FATTI

La guerra di Putin spegne le ambizioni dell'Italia per la guida della Nato

STEFANO FELTRI a pagina 5

ANALISI

Il grande flusso di denaro e interessi passa dal piccolo Delaware

GIOVANNA FAGGIONATO a pagina 9

IDEE

Memorie della sinistra italiana morta troppo giovane

ALBERTO RIVA a pagina 14

CAMBIO DI LEADERSHIP

Meglio Fico o Di Maio che Conte per i 5 stelle

CURZIO MALTESE
ROMA

Otto anni dopo il 40 per cento raggiunto alle elezioni europee del 2014 con il Pd, Matteo Renzi lotta per superare il 2 per cento con Italia viva. Giuseppe Conte rischia la stessa sorte. Adesso che comincia il suo giro d'Italia per le prossime amministrative, toccherà con mano le difficoltà del suo partito. A cominciare da Sicilia e Sardegna, dove il movimento si sta liquefacendo sotto il caldo insulare. Alle politiche del 2018, i pentastellati avevano raggiunto il 32 per cento. Oggi chiudono i meetup perché non ci va più nessuno. La strategia nei confronti del governo di Draghi è quella di non opporsi del tutto, non avendo il coraggio di lasciare le poltrone, ma di "punzecchiare" con la Lega e Forza Italia. Ogni settimana infilzano un ago diverso, convinti di arrampicarsi verso le vette del consenso, mentre franano nei sondaggi. Tutti e tre i partiti si scontrano con i propri ministri, più draghiani di Draghi. Mariastella Gelmini è ai ferri corti con Silvio Berlusconi, Giancarlo Giorgetti è sempre il numero due poco ortodosso della Lega. Ma chi è davvero in rottura con il proprio leader è l'ex capo politico dei Cinque stelle, Luigi Di Maio. Il movimento ora rischia di mandare all'aria anche l'alleanza col Pd. I tempi potrebbero essere maturi per un cambio di leadership. Di Maio guida il ministero degli Esteri in piena sintonia con Draghi. L'Europa è centrale nei piani di Di Maio, ma non si può dire lo stesso per Conte. L'ex premier, pur di non votare un'esponente vicina a Di Maio, Simona Nocerino, ha preferito perdere la presidenza della commissione Esteri del Senato, che ora è guidata da Stefania Craxi. Il centrodestra ringrazia. La batosta già certa delle comunali del 12 giugno sarà un'occasione per il ministro degli Esteri di tornare alla guida, oppure di proporre un esponente popolare come Roberto Fico. Di certo, chi non è contento di Conte non lo vuole alla guida del Movimento nel giorno delle prossime elezioni politiche. Si vocifera che l'ex premier voglia cambiare i connotati del partito, a cominciare dal nome e dal simbolo. L'idea peggiore che possa avere. Avrebbe come risultato quello di annientare quel poco di popolarità che rimane al Movimento. Come le stelle del cinema che si danno alla chirurgia plastica per poi risultare un po' più finte e un po' più brutte, anche il partito di Conte non uscirebbe tanto bene da questo lifting. Beppe Grillo, l'ex Davide Casaleggio, Fico, Di Maio: tutti ostili a Conte, ormai uno straniero all'interno del Movimento. Soprattutto gli ultimi due non ne possono più. La mia facile profezia è che nel 2023 ci sarà qualcun altro a guidare il M5s. Chi segue il movimento dalla sua nascita sa bene quanto sia critica la responsabilità di questo momento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Schiavi dei nostri ordini

Due anni fa un'indagine ha svelato le condizioni di 60mila lavoratori sottopagati e senza diritti. Da allora non è cambiato niente: i rider sono sempre invisibili e i clienti continuano a cliccare

RACHELE GONNELLI alle pagine 2 e 3



FOTO LAPRESSE

Il colloquio
La svolta green
di Elisa
«Il mio tour
per la Terra»
Marzi a pag. 18



Delusione a Montecarlo
Pasticcio Ferrari
Perez ringrazia,
Leclerc furioso
Nello Sport



Il primo australiano
Jai Hindley vince
il Giro d'Italia
Vincenzo Nibali saluta
con il 4° posto
Gugliotta nello Sport



Il viaggio a Mosca
Gli interessi
di un Paese
che non mutano
con i governi

Paolo Pombeni

Ormai una certa parte della nostra politica sembra organizzata come un gioco d'azzardo, dove il tema è spazzare gli avversari, mettere in scena un bluff e vedere se ci cascano. Non è mai un bel vedere, è sempre rischioso, ma ci sono terreni dove questo approccio dovrebbe essere vietato: uno è la politica internazionale, l'altro è quello che riguarda la tenuta del bilancio dello stato e dunque della nostra economia.

Sono però terreni che promettono visibilità, vuoi presso i media, vuoi presso il grande pubblico quando per quei temi ci sono preoccupazioni crescenti. Di conseguenza molti politici scivolano in comportamenti arrischiati. Non solo Salvini, diciamo subito, ma lui è molto visibile, in una posizione rilevante, e dunque la scalpore.

La trovata del suo prospettato viaggio da Putin non è stata felice e per di più poteva anche presumere che non potesse buoni frutti. Il parallelo che hanno fatto filtrare con La Pira è più che strambo: non solo perché questi era un personaggio "francescano" nel senso vero del termine e poteva godere di una credibilità extra-politica che il leader della Lega non ha, ma perché il viaggio di La Pira a Mosca è ancor più quello ad Hanoi durante la guerra del Vietnam non concludono nulla e semmai crearono problemi al governo italiano (specialmente il secondo al suo amico Fanfani, che in quell'anno aveva anche un ruolo all'assemblea dell'Onu).

Continua a pag. 21

Gas, sì al tetto del prezzo se c'è accordo nel G7

► Oggi il vertice Ue ma sul petrolio è ancora stallo

BRUXELLES Tetto al prezzo del gas, primo passo della Ue. Ma è stallo sull'embargo del petrolio russo. C'è un nuovo veto ungherese alla vigilia del summit dei leader che inizia oggi pomeriggio a Bruxelles. L'irritazione di Berlino: unità europea in pericolo. Sul metafo, "cap" da condividere con i Paesi partner di Bruxelles.

Rosana a pag. 2

Mariupol, ultimo oltraggio: corpi ammassati in un market

Zelensky visita il fronte di Kharkiv
Gli hacker russi: «Attacco all'Italia»

ROMA Il presidente ucraino Zelensky lascia Kiev per la prima volta da quando è iniziata la guerra per andare al fronte. E a Kharkiv, dopo aver elogiato le truppe, rimuove il capo della sicurezza. L'ultimo oltraggio dei russi a Mariupol: corpi ammassati nel market. Intanto,

arriva un annuncio che crea apprensione. È arrivato su Telegram, nella chat del collettivo Killnet, gli hacker filorusi: per oggi sarebbe previsto «un colpo irreparabile all'Italia». Dichiarata la massima allerta. Allegri e Evangelisti alle pag. 2 e 4



Spese militari

Recovery di guerra
un nuovo asse
tra Roma e Parigi
Alberto Gentili

L'asse tra Draghi e Macron: un Recovery per la guerra. Al vertice Ue propongono un nuovo fondo. A pag. 3

Fisco, l'algoritmo anti-evasori

► Il sistema potrà incrociare i dati dei contribuenti, dai conti correnti fino alle bollette
In arrivo 2,5 milioni di lettere ai contribuenti che devono mettersi in regola con le tasse

Il blitz al Louvre di un ambientalista. Il vetro ha protetto il quadro



Una torta sulla Gioconda

I segni della torta lanciata contro la Gioconda al Louvre
Pierantozzi a pag. 11

Andrea Bassi

Sulla lotta all'evasione il governo prova a dare una sterzata decisiva. L'incrocio delle banche dati del Fisco per scovare i contribuenti a più alto rischio evasione sta per partire. Via all'algoritmo che stana gli evasori: saranno estratte liste di persone ad elevato rischio fiscale. I nomi saranno schermati con degli pseudonimi. Entro fine anno previsto l'invio di circa 2,5 milioni di lettere per mettersi in regola.

A pag. 9

Imprese creative,
la nuova
scommessa

L'intervento di Manzella a pag. 21

I giovani e il lavoro
Salari bassi
e Reddito:
la grande fuga
dei camerieri

ROMA Nel turismo non si trovano più camerieri, cuochi, baristi, receptionist, animatori turistici e agenti di viaggio. Nel complesso il settore fatica a reperire 300mila addetti. Per un terzo si tratta di camerieri: ne mancano circa centomila, fanno sapere da Federalberghi. Cercasi 60mila cuochi e 50mila baristi. C'è carenza anche di addetti all'accoglienza nei servizi di alloggio e ristorazione: servono per esempio 10mila receptionist.

Bisozzi a pag. 8

I Giochi in Portogallo
A due italiani
la medaglia d'oro
per la filosofia

ROMA L'Italia sale sul tetto del mondo per la filosofia: una studentessa di Aosta si è aggiudicata l'oro alle Olimpiadi. È la prima volta in 30 anni di competizioni. La vincitrice è Giulia Pession, studentessa del liceo XXVI Febbraio di Aosta: è arrivata prima tra gli 88 studenti in gara, provenienti da 42 Paesi in tutto il mondo. Non solo, un altro italiano ha avuto la menzione speciale: si tratta di Giovanni d'Antonio, studente del liceo classico e scientifico Torricelli di Somma Vesuviana.

Loiacono a pag. 13

CERCA QUESTO SIMBOLO NEL TUO NEGOZIO PEWEX PREFERITO E SCOPRI I PREZZI PIÙ BASSI DEL MERCATO SU TANTI PRODOTTI

ACQUARIO. LASCIAI ANDARE

Se hai un desiderio da esprimere oggi è il giorno indicato per farlo. La Luna Nuova si trova in una configurazione particolarmente armoniosa per te e ti favorisce. Predispone circostanze fortunate nelle quali potrai contare nel corso delle prossime settimane. Lascia che l'entusiasmo si poco a poco affiori e dilaghi, sciogliendo alcune resistenze legate a vecchie paure che non hanno più motivo di condizionarti!

MANTRA DEL GIORNO
Voler non pensare a una cosa significa pensarci due volte.

consultazione gratuita
L'oroscopo a pag. 29

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tendine con altri quotidiani nei punti di vendita, nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20 in domenica con Tuttomeno € 1,40 in Abruzzo, il Messaggero - Corriere della Sport Stadio € 1,40 nel Mezzogiorno, il Messaggero - Primo Piano Plus € 1,50 nelle province di Bari e Foggia. Il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia - Corriere della Sport Stadio € 1,50, "Saperi e Tradizioni Lato" € 1,90 (solo Lazio)

CORRIERE DELLA SERA

K5

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 42021
Roma, Via Campana 50/C - Tel. 06 658281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 420210
mail: servizioclienti@corriere.it

aceo
energia
BUSINESS



Sconfitto il Pisa
La prima volta
del Monza in serie A
di **Monica Colombo**
a pagina 45



Domani in edicola
Felici in ufficio,
al via il concorso
chiedi gratis in edicola
il supplemento **Buone Notizie**

100% GREEN

I header deboli

IL PARLAR CHIARO CHE MANCA

di **Angelo Panobianco**

Quando esplose una crisi così grave da segnare una cesura radicale con il passato, è una comprensibile forma di autoinganno raccontarsi che, non appena la tempesta attuale sarà superata, tutto ricomincerà come prima, si potrà tornare alla «normalità», intendendo per normalità la vita che si conduceva prima che la crisi si manifestasse. Le divisioni alimentate in Italia, e comunque in Italia con particolare intensità, dalla invasione russa dell'Ucraina non sono soltanto una dimostrazione della forza del partito anti-americano e dell'elevato numero di coloro che detestano istituzioni e simboli della democrazia occidentale. Forza e numeri la cui consistenza può stupire solo coloro che ignorano la storia di questo Paese, la sua antica, faticosa coabitazione fra opposte visioni del mondo. C'è anche, a malapena celato dalle divisioni ideologiche, qualcosa d'altro: una sorta di rimozione, di negazione della realtà che nasce da un diffuso desiderio di rassicurazione collettiva. Quale persona ragionevole può dissentire quando sente invocare la cessazione delle ostilità? Però alcuni, e forse non pochi, fra coloro che chiedono la fine della guerra hanno l'aria di sottomettere anche altro. Hanno l'aria di credere, o di fingere di credere, che, una volta che le armi tacciono, il mondo (il nostro mondo) possa tornare ad essere quello di prima. Chi sottomette ciò pensa, o finge di pensare, una cosa manifestamente falsa.

continua a pagina 34

Guerra Oggi il Consiglio a Bruxelles. Orbán frena ancora sulle sanzioni. Erdogan sentirà Putin

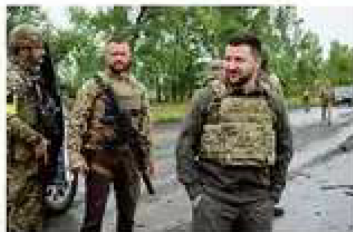
L'Europa apre sul tetto al gas

Zelensky a Kharkiv, nuovi raid russi. Orrore a Mariupol: corpi in un market

di **Francesca Basso**
Francesco Battistini
e **Marco Galluzzo**

La dibattuta questione del tetto al prezzo del gas arriva al Consiglio europeo in programma oggi a Bruxelles. Una battaglia che l'Italia sta portando avanti in prima linea. Sempre in sede europea si parlerà delle sanzioni alla Russia. Con l'Ungheria di Orbán contraria, il presidente turco Erdoğan sentirà Putin. Sul fronte militare continuano i raid delle truppe di Mosca nel Donbass. Ancora orrore nella martoriata città di Mariupol: trovati decine di corpi in un market. Zelensky in missione a Kharkiv.

da pagina 2 a pagina 15



Il presidente Zelensky tra le macerie di Kharkiv

LE VOCI DAL DONBASS OCCUPATO

«Ci uccidono nelle piazze»

di **Marta Serafini**

Nelle città prese dai russi terrore e morte: «Ci torturano e uccidono nelle piazze».

a pagina 9

GIANNELLI



Sport La Rossa sbaglia strategia a Montecarlo, l'australiano in rosa a Verona



Rabbia di Charles Leclerc, 24 anni, arrabbiato quarto al Gp di Monaco

Ferrari, la furia di Leclerc

di **Danielle Sparisci** e **Giorgio Terruzzi**
alle pagine 40 e 41

L'australiano Jai Hindley, 26 anni, vince il Giro d'Italia e bacia il trofeo

Giro, la favola di Hindley

di **Marco Bonarrigo** e **Gala Piccardi**
alle pagine 42 e 43

Telefonia Ieri i tre cda con l'intesa

Arriva il sì di Cassa depositi: una rete unica Tim-Open Fiber

di **Federico De Rosa**

Via libera da Cassa depositi e prestiti al cantiere per la rete unica con l'accordo tra Tim e Open Fiber. Dopo i cda di ieri sera firmata la lettera d'intenti con il patto vincolante da siglare entro ottobre per integrare le infrastrutture. In gioco il futuro digitale del Paese e un pezzo importante del Pnrr. Fissate le tappe. Entro il 2025 la nascita di un'unica rete ultraveloce in fibra ottica, neutrale e aperta a tutti. Cdp sarebbe pronta ad acquisire tutte le quote della rete Tim.

a pagina 17

LA LETTERA

La salute di Forza Italia

di **Silvio Berlusconi**

a pagina 18

CATTELAN

Terra uscita Cattelani il 28 maggio con Corriere della Sera

CHIUSURA DELLA BIBLIOTECA

ULTIMO BANCO
di **Alessandro D'Avenia**

In questa rubrica vorrei occuparmi di altro ma purtroppo non posso ignorare le parole di una collega di Scienze che ha affrontato due settimane fa il concorso per docenti. Di questo concorso si avevo parlato di recente per denunciare l'inadeguatezza di un sistema di reclutamento insegnanti con un test a crocette. Ecco la lettera che ho ricevuto. «Sono docente di Scienze alle superiori da 8 anni. Nel 2019 ho conseguito (sette esami in un mese e mezzo) i crediti che siamo stati obbligati ad avere per poter partecipare al concorso ordinario che doveva svolgersi nell'estate di quell'anno, ma cade il governo e il concorso si blocca. Sarebbe dovuto ripartire con il ministro Fioramonti che però, a dicembre 2019, si dimette: secondo stop. Azzolina a fine dicembre annun-

Se questa è una prof



cia il concorso che a febbraio 2020 si blocca per la terza volta per il Covid. Se ne va Azzolina e, fra mille ritardi e promesse, arriva il 2022: a febbraio Bianchi annuncia l'atteso concorso. Si scopre che consisterà in un test a risposta multipla e i candidati non potranno usare carta e penna per svolgere le prove di matematica, fisica, chimica e informatica. Perché non fare usare carta e penna per rispondere in 100 minuti a 50 domande con esercizi per i quali servono formule e conti? Inoltre il test per la mia classe di concorso (Scienze alle superiori) si rivela diverso da quanto indicato dal Decreto: ci sono meno domande di scienze/biologia e più di chimica rispetto al numero dichiarato dal modello».

continua a pagina 25

Regis Denis - Stéphane Sihan

VOLODYMYR

ZELENSKY

Nella mente di un eroe

in libreria e in edicola

CHIUSURA DELLA BIBLIOTECA

SOLFERINO

L'economia Il commissario Ue Schmit
"Adeguiamo i salari o sarà recessione"

MARCO ZATTERIN - PAGINA 15

Gli spettacoli Profezie Drusilla
"Un Papa donna e bagni unisex"

SIMONETTA SCIANDIVASCI - PAGINA 28



Lo sport Pasticcio Ferrari
a Monte-Carlo vince Perez

STEFANO MANCINI - PAGINA 32-33



LA STAMPA

LUNEDÌ 30 MAGGIO 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.147 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

È ANCORA STALLO A BRUXELLES SULL'EMBARGO AL PETROLIO. IL CONSIGLIO UE RISCHIA DI ESSERE UN FALLIMENTO

Europa spaccata sulle sanzioni

Draghi incassa il primo sì al tetto del gas: ma sul recovery energetico la strada è ancora in salita

LA GEOPOLITICA

LE CINQUE ANIME
DELLA NATO A PEZZI

LUCIO CARACCIOLIO

C'era una volta una Nato. Oggi ne contiamo almeno cinque, più il capogruppo americano con il pallido vicino canadese. Sommerse ma identificabili ben prima dell'invasione russa dell'Ucraina. Emerse e a tutti visibili al quarto mese di guerra. In ordine di avversione a Mosca e vicinanza a Kiev. Ecco l'avanguardia anti-russa, estesa lungo l'asse dei Tre Mari: Artico, Baltico e Nero. Perno centrale la Polonia. Ali nordiche Estonia, Lettonia, Lituania, con la Scandinavia allargata - Svezia e Finlandia sono in procinto di aggiungersi a Norvegia e Danimarca. - PAGINA 3



MARCO BRESOLIN, ILARIO LOMBARDO

Non è bastata una lunga domenica di trattative al tavolo dei diplomatici Ue: l'intesa sull'embargo per il petrolio russo ancora non è stata raggiunta. In compenso, il premier italiano Mario Draghi ha ottenuto che per la prima volta si parli esplicitamente, in una bozza, di un tetto al prezzo del gas. - PAGINA 2

LA POLITICA

La solitudine di Salvini
Francesco Olivo

La guerra e il Parlamento
Montesquieu

IL COMMENTO

ORA A DESTRA TUTTO
CONGIURA PER MELONI

ALESSANDRO DE ANGELIS

La situazione, complice l'altrui Lgoffaggine, congiura a favore di Giorgia Meloni. - PAGINA 25

GLI UCRAINI: I RUSSI ACCUMULANO I NOSTRI MORTI NEI SUPERMERCATI COME SE FOSSE IMMONDIZIA

Macelleria Mariupol

DOMENICO QUIRICO, MONICA PEROSINO



GLI UCRAINI

L'INTERVISTA

Lo storico Paul Kennedy
"Ora dialogo con Putin"

ALBERTO SIMONI

Per Paul Kennedy «l'errore da evitare è estrapolare il conflitto ucraino dal contesto globale». - PAGINA 4

LE STORIE

Lo scambio prei-prigionieri
Monica Perosino

La rete "Z" contro l'Italia
Jacopo Iacoboni

LA TESTIMONIANZA

"I nostri mariti bruciati
nell'inferno Azovstal"

LETIZIA TORTELLO

«Ti amo Alina. Ti difenderò sempre». Alina ha ricevuto l'ultimo messaggio il 17 maggio. - PAGINA 11

GLI STATI UNITI

Il dolore dei Biden
alla Robb School
"Ma ora dovete
fermare le armi"

FRANCESCO SEMPRINI



Le famiglie delle vittime di Uvalde chiedono a Joe Biden di interrompere l'immobilismo di cui è ostaggio l'America del Far West delle armi da fuoco per evitare che stragi come quella della scuola elementare della cittadina del Texas si ripetano. E lui, commosso: «Lo faremo». - PAGINA 21

LA GRAN BRETAGNA

SELONDRA DIVENTA
POVERA E CATTIVA

SIMONETTA AGNELLO HORNBY



C'è una data che indica quando il Coronavirus è stato riconosciuto nel Regno Unito: il 31 gennaio del 2020 (cioè 2 anni, tre mesi, tre settimane e 4 giorni al 25 maggio 2022, in cui scrivo). Quel giorno, in un albergo della città di York, una coppia di cinesi venuti dalla Cina, si sentirono male, marito e moglie, e dovettero essere ricoverati in ospedale. La diagnosi fu confermata quattro mesi dopo, il 24 maggio del 2020. - PAGINE 22-23

IL DIBATTITO

"Che figata fare il papà"
Valentino e i nuovi genitori

MICHELA MARZANO

«Fare il genitore è proprio una figata» ammette Valentino Rossi. Intervistato in occasione del premio del Mugello, il pilota italiano non sembra rimpiangere più di tanto la vita di prima. Certo, la sua carriera è stata molto lunga e piena di soddisfazioni. Ma, in fondo, non gli pesa essersi ritirato. - PAGINA 19



IL CALCIO

Grandeur Berlusconi
Monza in A e sogna Belotti

GIULIA ZONCA

Insauditi possono pure tentare di comprare una squadra italiana ed usarla per le pubbliche relazioni, i fondi americani possono spartirsi le quote del Milan per allargare il loro asset, ma il soft power calcistico lo ha inventato lui: Silvio Berlusconi e con il Monza in serie A lo usa ancora. - PAGINA 36



La tua firma
contro il cancro
è la nostra energia
per la ricerca.

5x1000

FIRMA PER LA RICERCA SANITARIA

C.F. 97519070011

#sostienicandiolo



INNOVATION

GIORNALE D'EMILIA

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo il RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

del lunedì

LUNEDÌ 30 maggio 2022
1,70 Euro*

Nazionale - Imola

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

ristora
INSTANT DRINKS

Emilia Romagna, l'assessore Felicori

«I cimiteri monumentali diventino come musei Saranno valorizzati»

Marchetti nel Fascicolo Regionale



Dopo la denuncia della colf

«Ritirate la serie tv su Vacchi»

Jannello a pagina 9

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

L'Europa sbanda sul petrolio russo

Nessun accordo sullo stop all'importazione dell'oro nero di Mosca, slitta per l'ennesima volta il nuovo pacchetto di sanzioni L'esperto: rinunciare al gas di Putin è da kamikaze. Intanto il capo dei vescovi bocchia Salvini: iniziative condivise, no alla retorica

Servizi da p. 2 a p. 5

Il prezzo della crisi ucraina

La guerra logora il fronte interno dell'Occidente

Gabriele Canò

Sarebbe tutto più semplice se sapessimo di preciso cosa succede al di là dal Muro. Sulle sanzioni, infatti, noi sappiamo come partono e dove sono dirette, ma non abbiamo un'idea altrettanto chiara degli effetti che producono, di quello che accade al di là del Muro del Donbass, la nuova frontiera che divide Oriente e Occidente. Sia dal punto di vista bellico, sia da quello sociale ed economico. Se ad esempio l'acquisto di auto è calato in Russia negli ultimi mesi di circa l'80%, possiamo dire che in buone acque non stanno navigando. Non a caso gli esperti prevedono un calo della produzione industriale vicino al 20%. E pare andrà ancora peggio.

Continua a pagina 3

DALLA PROVINCIA ALL'EUROPA L'ALLENATORE CHE SA SEMPRE RIALZARSI



Carlo Ancelotti, 62 anni, ha vinto quattro volte la Champions League

La lezione di Ancelotti: così il made in Italy è ancora un modello

Carlo Ancelotti è diventato l'allenatore che ha vinto di più in Europa. La storia di un uomo che tra campo e panchina è stato dato più volte per finito, ma si è sempre rilanciato. Senza mai dimenticare da dove viene: la provincia emiliana.

Massi a pagina 7

DALLE CITTÀ

Bologna, oggi la camera ardente

Monsignor Vecchi, il pianto della città «È stato un uomo del popolo»

Baroncini e Selleri in Cronaca

Imola, l'Autodromo

Vasco-show, Panieri sorride «Prova superata»

Agnesi in Cronaca

Basket, le V nere vincono 91-70

La Virtus dilaga contro Tortona Finale a un passo

Servizio nel QS



Pisa, aveva 3 anni: è finito contro una damigiana

Bimbo cade sui vetri E muore dissanguato

Nuti a pagina 10



La piattaforma Grindr e le altre

Investire in amore paga Boom delle app di incontri

Fronteddu e Belardetti alle p. 10 e 11

il RINASCIMENTO di **BEYFIN**

La rinascita di Beyfin nel 2022 è gruppo diverso Società Benefit

www.beyfin.it



Orwell e lo specchio riflesso degli utili idioti del putinismo

Leggere "1984" a Mosca e sorbirsi la falsa interpretazione del Cremlino. Che vada però a capire come molti populisti amati da Meloni e Salvini abbiano trasformato l'Europa in un incubatore di illiberalismo per giustificare il proprio estremismo sovranista

La portavoce del ministro degli Esteri russo, la ormai celebre Maria Zakharova, qualche giorno fa ha scelto di intervenire in maniera diretta e inusuale su un tema apparentemente scollato dal destino della guerra in Ucraina. La polemica riguarda un libro famoso, "1984", scritto da un autore altrettanto famoso, George Orwell, la cui lettura, nelle ultime settimane, è stata proibita in uno stato satellite della Russia, la orwelliana Bielorussia, e la cui lettura oggi preoccupa la Russia, dove le vendite del più famoso tra i libri di Orwell - un romanzo che secondo molti studiosi di Orwell era ispirato agli orrori della Germania nazista e della Russia stalinista - hanno raggiunto un livello così considerevole da aver costretto il governo a prendere posizione sul tema. Problema: i russi stanno comprando un mare di copie di "1984" in quanto spinti dal desiderio di capire meglio gli ingranaggi di uno stato totalitario attraverso la lettura di un libro che ha illuminato le paranoie totalizzanti di uno stato illiberale? (segue a pagina quattro)

Sugli abusi del clero verità senza pregiudizi: bel colpo, caro Zuppi

La guerra culturale continua, ma per la prima volta da vent'anni non impegnativa decisione della Chiesa sul contrasto al femminismo non si presenta come una resa al mondo secolare

Il segnale dato da Matteo Zuppi, appena eletto capo dei vescovi italiani, è nuovo, preciso, clamoroso. Per la prima volta da vent'anni, visto che con questo secolo parti da Boston (2002) la campagna generalizzata contro gli abusi sessuali del clero cattolico, una impegnativa decisione della Chiesa sul contrasto al femminismo non si presenta come una resa al mondo secolare. La Chiesa in questi due decenni ha fatto molto, ha diradato con atti concreti e pertinenti la zona grigia tra cura d'anime e autotutela dei preti, ha reso i vescovi e il Vaticano responsabili di una linea di ascolto e di favore alla denuncia, di testimonianza aperta e presa in carico da parte delle autorità di giustizia secolari degli abusi, trattati in modo sistemico come reati e non soltanto come peccati; non si contano i riconoscimenti dello scandalo, le scuse piene di vergogna alle vittime, da parte di cardinali, vescovi e papi, in particolare con gli appelli all'espiazione e gli incontri con gli abusati di Benedetto XVI; non si contano le azioni ecclesiarie di rettificazione di norme, costumi e abitudini relative alla formazione del clero, fino alla eliminazione del segreto pontificio decisa da Francesco. (segue a pagina quattro)



DIES RAI, UN FALLIMENTO DI DRAGHI

Il governo che doveva raddrizzare l'Italia aveva nominato un amministratore delegato per raddrizzare anche Viale Mazzini, ma l'opera di Carlo Fuortes nella tv di stato è la parodia dello spirito del tempo. Partito con le fanfare finisce col "petomane"

di Salvatore Merlo

Appena arrivato lo battezzarono subito "Napoleone", mentre adesso, a distanza di un anno, Carlo Fuortes lo chiamano già "Waterloo". E così come Bonaparte era la tragedia di un uomo solo, questa dell'amministratore delegato della Rai, nominato da Mario Draghi a luglio del 2021, sembra invece la farsa dello spirito del tempo. Fuortes, sessantadue anni, il sovrintendente che aveva spezzato le reti ai violinisti ipersindacalizzati del Teatro dell'Opera di Roma, doveva aggiustare ogni cosa all'ombra del cavallo morente di Viale Mazzini. Proprio come Draghi doveva raddrizzare l'Italia intera. Ma la Rai sembra piuttosto diventata una grossa macchia d'unto, la patata di sugo

che non va via dal biazzer candido del presidente del Consiglio. Addirittura raccontano che Draghi stesso, ad aprile, nei giorni in cui il Covid lo aveva costretto a casa, a Città della Pieve, facendo rapping sui canali Rai se ne stesse con i capelli ritti. Inorridito per l'informazione "con poca intelligenza" o per i talk-show trasformati in una corsa di stonati e filoputiniani. Se n'è accorto forse tardi, il premier. E si è accorto solo dell'aspetto forse più superficiale del guasto Rai. L'epifenomeno, per così dire. In un'azienda che, come vedremo, appare profondamente sfasciata, il nuovo piano industriale accelfo, gli ascolti crollati in un anno, le spese per il lavoro dipendente che superano il miliardo di euro, la conflittualità interna oltre il livello di guardia, l'incapacità di cogliere la sfida della modernizzazione, le troppe raccomandazioni politiche,

i tagli imposti sul prodotto e non sui costi fissi. Lo strapotere di sindacati che continuano a far assumere in un corpacone da tredicimila dipendenti, gli agenti delle star e le case di produzione che esercitano talvolta un ruolo quasi ricattatorio. "Credo che Draghi abbia priorità diverse dalla Rai, non può combattere su tutti i fronti. E i partiti non lo mettono neanche nelle condizioni ideali, lui le sue energie le deve concentrare", commenta Pier Luigi Celli, che della Rai è stato il direttore generale dal 1986 al 2001. Certo è che lo staff di Palazzo Chigi, gli stessi che Fuortes lo avevano scelto e suggerito a Draghi, ora tratta l'amministratore con garbata freddezza. Nominato, pare, su suggerimento della filiera della sinistra romana - le solite iene dicono "basta guardare chi andava alle prime dell'Opera di Roma": Veltroni, Gentiloni,

Franceschini, Bettini, Amato... - secondo la leggenda Carlo Fuortes doveva essere il presidente della Rai, non l'amministratore delegato. E Marinella Soldi, l'attuale presidente, una vita da manager televisivo da Mtv a Discovery, doveva invece essere l'amministratore delegato. Per sapienza o incongruità del destino è successo che quella che s'intendeva di televisione ha preso un ruolo formale e non operativo (e lo sta interpretando con coerenza: col mutismo), mentre quello che di televisione non ne capiva niente è diventato il capo operativo della tv di stato. Adesso, come spesso succede, era già accaduto ad Antonio Campo Dall'Orto con Matteo Renzi che rapidamente si distaccò da lui, ecco che Palazzo Chigi quasi disconosce il suo manager. Prima lo nominano, e poi lo scartano. Ma la patata resta.

Nella prima settimana di giugno, probabilmente dal 8, entrerà a regime il nuovo piano industriale. Addio alle reti, di fatto, per come gli italiani le hanno conosciute dal Dopoguerra a oggi. Resteranno Raiuno, Raidue e Raitre, sì, certo, ma come svuotate, saranno dei contenitori, delle scatole riempite dalle "direzioni di genere", per cui tutto funzionerà per fasce orarie, indipendentemente dalla rete che trasmette. E anche la lottizzazione, dunque, antica ginnastica politica, andrà al pascolo per fasce d'orario e non più per canale. Novità insomma. E vecchie abitudini. Ma questa "rivoluzione", shandierata, reclamizzata e raccontata dai giornali, in azienda, ma anche nel mega indotto Rai, viene sostanzialmente accolta tra sbadigli e preoccupazioni, retropensieri e malignità. Persino tra quelli che questo nuovo modo di lavorare lo incarneranno, insomma i manager e gli uomini come si dice "di prodotto". (segue a pagina due)

Volti e storie delle nuove povertà italiane

Guardare la stiva del Titanic, e non il ponte. Mentre la nave si inabissa. Guardare chi sta laggiù che se non risale non si salva, e per

di MORAVIA RIZZO

salire deve comunque sfidare i flutti che lo separano dall'aria e dalla luce. Tenetela a mente, la stiva del Titanic, dice Fabrizio Scheddi, responsabile del polo sociale Roma Termini (Bianario 96 ed help center). E guardando, ascoltando, emergono le verità che la percezione

sembra già dire, e cioè che da due anni a questa parte le strade, di Roma in particolare, si sono riempite di persone che hanno oltrepassato la soglia di povertà, e che prima avevano vite non agiate ma dignitose. Lo si percepisce ma spesso non ci si sofferma, come restasse un filtro, come se la stiva del Titanic giacesse sommersa sotto il livello della vita frenetica degli altri, quelli che anche se in difficoltà continuano a galleggiare. Quelli che non si sono mai trovati a dover dormire in macchina. (segue nell'inserto I)

Salvatore Merlo, vicedirettore del Foglio, catanese, è nato a Milano nel 1982. Tre lauree, socio della stampa parlamentare, ha scritto tra le altre cose una biografia di Indro Montanelli per Mondadori. Lavora al Foglio dal 2007.

Il monte ingaggi De Laurentiis al risparmio stipendi tagliati già di 30 milioni
Pisa Tassinari a pag. 34



Doppio errore al box Pasticcio Ferrari come buttare all'aria il Gp di Montecarlo
Giorgio Vignola a pag. 17



Gratis in edicola
Ascierto, il medico diventato eroe domani il libro con il Mattino



I dibattiti & le idee
Le mosse dei leader
IL FALSO "GRAAL" DELLA LEGGE ELETTORALE

Mario Calvo

Tra un superpartito e una sopravvivenza, c'è chi pensa a un veridico e il dibattito sulla riforma elettorale. Venerabile voce - da pingere, lo scenario delle ipotesi - che avrà il suo momento di verità. Il sistema politico ha colto la prima occasione, al più tardi, tornando alle urne. E, di nuovo, è lungo il cammino che il lavoro di costruzione, nell'area, della riforma elettorale che non gli indicatori costituzionali.
Continuati a pag. 35

Dopo l'addio a De Mita
PERCHÉ È FUORI TEMPO RIMPIANGERE LA VECCHIA DC

Alessandro Ciampi

La storia di Giuseppe De Mita è stata l'occasione per una rievocazione, in fondo personale, della vita costituzionale, non si possono più ignorare, del resto, le radici del tempo corrente, una stagione ormai appartenente alla Prima Repubblica e i suoi protagonisti da Craxi a Berlusconi, da Altissimo a Mani Puliti fino alle elezioni di oggi. In questo momento, il più pertinente dei documenti è il libro di Giuseppe De Mita, "La vita di un uomo di politica".
Continuati a pag. 33

Spara nel gruppo per vendetta: 4 feriti

Qualiano, la pistola rubata a un vigilante. Due rischiano la vita

Cristina Ligouri

Deriva americana, un cuore della città, a Qualiano, nel napoletano. Dopo la pistola e una guardia costiera a spara nel gruppo. Due rischiano la vita, dopo una lite. Quattro i feriti. Due erano i perquisiti. L'arresto di un altro è in corso.



I soggetti della sparatoria sulla via...
di Cristina

L'intervista 1
Il pm: «Deriva americana servono più agenti in strada»

Leonardo Del Giudice

«C'è un gruppo che sta già a fare il riciclaggio. Il pm: «Deriva americana servono più agenti in strada». La storia è più della Dda, Giuseppe Viorio.



L'intervista 2
Il papà di Annalisa Durante «Ripartire dalle famiglie»

Giuliana Conella

«Ritorna lo spionaggio dal 2004, quando fu uccisa la mia Annalisa, 30 anni. Sono nella Dda di Palermo insieme a Giuseppe Durante, oggi in prigione con la famiglia».



Hacker filorussi, Italia nel mirino

► Annunciato per oggi un «colpo irreparabile» al nostro Paese. Allarme per i dati sensibili a rischio. Sanzioni a Mosca, tetto al prezzo del gas ma stallo sul petrolio. Erdogan: «Sentirò Zelensky e Putin»

Blitz di un ambientalista, Monna Lisa salvata dal vetro



Choc al Louvre, torta sulla Gioconda

Francesca Pizzanelli a pag. 37 Foto del blitz al vetro indovinato della Gioconda

Allegri, Piangini, Di Biase, Pagani, Bossi, Viorio
di pag. 24

Dalle bollette ai conti il super-algoritmo a caccia degli evasori

► Pronto il decreto: prevede l'incrocio delle banche dati. Errore fino a 25 milioni di lettere. «Mettersi a regola»

Se la lotta all'evasione è il governo in campo, l'incrocio delle banche dati del Fisco per monitorare i cittadini è il primo passo. Il Fisco sarà un super-algoritmo. Errore fino a 25 milioni di lettere. 2,5 milioni di lettere.
di pag. 11

C'è l'ok del Cda
Fibra, parte la rete unica il piano entro ottobre. Cassa depositi socio forte
di pag. 8

Il nuovo fenomeno di lasciarsi all'improvviso Addio al principe azzurro l'amore sconvolto dall'«Ick»

Il nuovo fenomeno di lasciarsi all'improvviso Addio al principe azzurro l'amore sconvolto dall'«Ick»

Il nuovo fenomeno di lasciarsi all'improvviso Addio al principe azzurro l'amore sconvolto dall'«Ick»

SAI CHE SPAZZOLI SOLO IL 60% DEI DENTI?

PikDent

SCOVOLINI INTERDENTALI

E RAGGIUNGI IL 100% DELLA SUPERFICIE INTERDENTALE!

PRATICI COME UNO STUZZICADENTI
PIÙ EFFICACI DEL TUO INTERDENTALE

da **FIMO** IN FARMACIA www.fimosoft.it

TROVA LA TUA MISURALE
Prima pubblica la confezione da 7 misura diverse
3,90€

LA NAZIONE

del lunedì

LUNEDÌ 30 maggio 2022
1,70 Euro

Firenze

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

ristora
INSTANT DRINKS

La sindaca Barnini si ribella: «E' violenza»

**Infermiere spiate
Caccia a chi ha messo
la mini telecamera**

Puccioni a pagina 8



Tragedia vicino ad Arezzo

**Motociclista
muore davanti
a moglie e figlio**

Pierini e Roselli nel Fascicolo Regionale

CRASTAN
1870
**100% ORZO
ITALIANO**

L'Europa sbanda sul petrolio russo

Nessun accordo sullo stop all'importazione dell'oro nero di Mosca, slitta per l'ennesima volta il nuovo pacchetto di sanzioni
L'esperto: rinunciare al gas di Putin è da kamikaze. Intanto il capo dei vescovi boccia Salvini: iniziative condivise, no alla retorica

Servizi
da p. 2 a p. 5

Il prezzo della crisi ucraina

**La guerra logora
il fronte interno
dell'Occidente**

Gabriele Canè

Sarebbe tutto più semplice se sapessimo di preciso cosa succede al di là dal Muro. Sulle sanzioni, infatti, noi sappiamo come partono e dove sono dirette, ma non abbiamo un'idea altrettanto chiara degli effetti che producono, di quello che accade al di là del Muro del Donbass, la nuova frontiera che divide Oriente e Occidente. Sia dal punto di vista bellico, sia da quello sociale ed economico. Se ad esempio l'acquisto di auto è calato in Russia negli ultimi mesi di circa l'80%, possiamo dire che in buone acque non stanno navigando. Non a caso gli esperti prevedono un calo della produzione industriale vicino al 20%. E pare andrà ancora peggio.

Continua a pagina 3

PER LA SQUADRA DI CALCIO BRIANZOLA È UN TRAGUARDO STORICO



Silvio Berlusconi, 85 anni,
con Marta Fascina, 32,
ieri allo stadio per Pisa-Monza

**Il Monza in serie A
L'ultimo miracolo
di Berlusconi**

Il Cavaliere in tribuna a Pisa per la finale che porta il Monza per la prima volta nella massima serie. Dopo la cessione del Milan, quattro anni fa il nuovo impegno nel calcio assieme all'amico Adriano Galliani partendo dalla serie C.

Servizi nel QS

DALLE CITTÀ

Firenze

**Infermieri
del 118 in rivolta
A rischio i turni
dal primo giugno**

Ulivelli in Cronaca

Firenze

**L'ora della giustizia
per Ciatti: oggi
via al processo**

Brogioni in Cronaca

Firenze

**Gara di moto
fatale: muore
a 53 anni**

Servizio in Cronaca



Pisa, aveva 3 anni: è finito contro una damigiana

**Bimbo cade sui vetri
E muore dissanguato**

Nuti a pagina 18



La piattaforma Grindr e le altre

**Investire in amore paga
Boom delle app di incontri**

Fronteddu e Belardetti alle p. 10 e 11

il RINASCIMENTO di
BEYFIN

L'energia Beyfin sostiene Donatello in Toscana, uno speciale itinerario tra le opere del grande maestro che tocca Firenze, Prato, Arezzo, Siena e Pisa in occasione della mostra *Donatello, il Rinascimento* (Palazzo Strozzi e Museo del Bargello fino al 31 luglio 2022).

La rinascita di Beyfin: nel 2022 il gruppo diventa Società Benefit.

Scansiona il QR Code ed esplora la mappa

BEYFIN

www.beyfin.it



«CAMPO LARGO»

Attorno al Pd crescono i cespugli ambientalisti

■ Il «campo largo» di Enrico Letta cambia colore. Da giallorosso a rossoverde: il segretario dem si prepara a «mollare» Conte e prova a trapiantare nel giardino del centrosinistra i «cespugli» progressisti e ambientalisti nazionali e locali. Quindi, anche autonomisti, deluchiani e Sardine. Perché la legge elettorale Rosatellum impone le alleanze nei collegi uninominali.

Napolitano a pagina 8

ANTICO VIZIO

IL MORBO

DEL «FIGHETTISMO»

di Francesco Maria Del Vigo

Alla fine anche a sinistra si sono stufati della sinistra. Quantomeno della sua propaggine più caricaturale. Era inevitabile, prima o poi doveva succedere. Ieri lo ha confermato Nicola Zingaretti, uno che bazzica quegli ambienti da una vita, e quindi ha i titoli per parlare e demolire la sua casa d'origine, non prima però di aver squadrato una serie di luoghi comuni: «Dobbiamo essere intransigenti fra i due opposti estremismi: il conservatorismo, che non cambia la condizione di vita delle persone e dà ai populismi e ai fascismi la bandiera per rappresentare ingiustamente certi valori. Così come non serve il fighettismo che usurpa in Italia la parola riformismo».

Dunque, potremmo discutere a lungo sul valore e l'importanza del conservatorismo, sul fatto che ormai è più facile trovare un panda nel centro di Milano che un populista in circolazione e che il fascismo - eccezion fatta per il metaverso in cui vivono gli antifascisti militanti, che di qualcosa devono pur campare - è morto e sepolto da più di un settantennio. Ma questo è il solito arsenale spuntato della sinistra, niente di nuovo sotto il sole.

La vera svolta, la novità, è l'autodenuncia di «fighettismo». Che poi è quell'insopportabile complesso di superiorità che trasforma una certa sinistra italiana in una élite che in confronto Bilderberg è una bocciofila. La convinzione - tanto profonda quanto infondata - di essere depositari di un primato morale che permette di guardare tutti dall'alto verso il basso. Ed è questo il vero problema della sinistra italiana: aver ucciso nella culla il riformismo e contrapporre al pensiero forte conservatore e liberale un non pensiero come il «fighettismo», che è solo una posa, un atteggiamento, una forma senza una sostanza. E, non a caso, il presidente della Regione Lazio si autodenuncia a una kermesse organizzata da Sinistra civica Ecologista, dalla quale lancia un nuovo «campo largo»: la «rete rosso verde Alternativa comune». Ed è subito un capolavoro involontario, perché questa nuova creatura, in bilico tra l'ecologismo gretino e quel che resta della sinistra post sessantottina, capitolina e molto salottiera, è la maiuscola rappresentazione del «fighettismo» stesso. E più che un campo largo, rischia di essere l'ennesimo vicolo stretto. Dal fighettismo allo sfighettismo il passo è brevissimo.

ATTACCO INFORMATICO Gli hacker russi: «Guerra all'Italia»

La minaccia dei pirati del web: colpo irreparabile Zelensky a Kharkiv, rimosso il capo della sicurezza Ue, slitta ancora l'accordo sull'embargo al petrolio

IMPRESA A PISA DOPO I TRIONFI STORICI CON IL MILAN

Il capolavoro di Berlusconi e Galliani: il Monza per la prima volta in Serie A

di Franco Ordine



con Stefano Arosio a pagina 29

ATTACCO A MUSK

Chi boicotta Twitter e Tesla

Marco Gervasoni a pagina 12

IL PIÙ GIOVANE DEI 21 NUOVI NOMINATI

«Io, cardinale dalla Mongolia»

Fabio Marchese Ragona a pagina 13

■ La nuova minaccia del collettivo di hacker filorusi Killnet arriva ancora una volta con un messaggio su Telegram. «Porteremo un colpo irreparabile all'Italia». Europa ancora al palo sull'embargo al petrolio russo. Erdogan prova a far trattare Mosca e Kiev.

servizi da pagina 2 a pagina 5

LA MOSSA DI ERDOGAN

La sfida turca: far parlare Mosca e Kiev

Gaia Cesare

a pagina 5

INTERVISTA AL COORDINATORE AZZURRO

Tajani: «Nessuna divisione Tutta Fi è con il Cavaliere»

Anna Maria Greco

■ Il vicepresidente e coordinatore nazionale di Forza Italia: «Divisioni interne sulla linea politica non ne vedo e questo è l'importante. Tutta Fi si ritrova attorno alla linea di Silvio Berlusconi, senza tentennamenti, per quanto riguarda il sostegno al governo Draghi come la condanna della guerra in Ucraina. Ci possono essere divergenze di idee su alcuni aspetti, ma non sulla linea politica».

a pagina 7

MISSIONE IN STAND BY

Quei dubbi di Salvini su Mosca

Fabrizio de Feo

■ La missione in Russia è in stand-by: «Nessuna novità». Ma Matteo Salvini vorrebbe insistere sulla strada del dialogo.

a pagina 6

PARLA IL GIURISTA CASSESE

«Con il processo Ruby ter la giustizia è ingiusta»

Francesco Boezi

■ Il professor Sabino Casse, presidente emerito della Corte Costituzionale, sul processo Ruby ter: «Una giustizia in ritardo è una giustizia ingiusta si dice nel mondo anglosassone. Anche considerando la farraginosità dell'ordinamento processuale e l'impegno degli avvocati che possono contribuire ai ritardi, 10 anni sono troppi. Dopo l'accusa, la decisione non dovrebbe intervenire più tardi di un anno».

a pagina 9

SVOLTA SULLA FIBRA

Draghi vince il match della rete unica

Gian Maria De Francesco

■ Comunque vada, il memorandum d'intesa tra Tim e Open Fiber, propedeutico alla creazione della rete unica, sarà una situazione win-win.

a pagina 10

E' la stima della Cgia di Mestre sull'impatto del conflitto nell'economia. In Umbria la ricchezza cala dell'1,9%

La guerra costa 883 euro a famiglia

di Sabrina Busiri Vici

PERUGIA

La guerra costerà 883 euro a famiglia. Il conflitto in Ucraina produrrà per l'anno in corso in Umbria una riduzione del Pil di 337 milioni proprio per il deterioramento della situazione economica. Le stime, parziali e suscettibili a cambiamenti, arrivano da uno studio della Cgia di Mestre che ha analizzato il caso a livello nazionale, scendendo poi su ogni singola realtà territoriale.

L'analisi compiuta parte dal confronto tra le ultime previsioni di crescita del Pil realizzate prima dell'avvio del conflitto (gennaio di quest'anno) con le successive realizzate dopo l'invasione russa (8 aprile) e da qui emerge che la diminuzione della ricchezza prodotta dalla nostra regione sarà dell'-1,9%,; mentre a livello nazionale siamo -1,8%.

→ a pagina 7 **Sabrina Busiri Vici**

Cantine aperte, un fiume di appassionati



Bere sano Si è conclusa l'edizione 2022 di Cantine aperte. Le partecipazioni sono andate oltre le previsioni: flusso continuo da mattina a sera → a pagina 9

Primo Piano

Oggi sente Putin e Zelensky
Erdogan tenta una mediazione



→ a pagina 2

Due anni di stato d'emergenza
Spesi 24 miliardi per la pandemia



→ a pagina 3

Raid nella notte nella zona di Borgo Bello su tutte le vetture parcheggiate lungo la strada. Residenti infuriati chiamano la polizia
Perugia, vandali smontano cerchi delle auto in sosta

CITTA' DI CASTELLO

Sfida con i droni per la coppa Italia



→ a pagina 14 **Carlo Stocchi**

PERUGIA

Risveglio amaro per i residenti di Borgo Bello che, ieri mattina, si sono trovati i cerchi delle ruote delle loro automobili, regolarmente parcheggiate lungo il viale che porta alla chiesa di San Pietro, smontati e appoggiati alle vetture. Il raid vandalico, o forse una bravata di un gruppo di giovani, è stato messo a segno a tarda notte. Per fortuna nessun cerchio è stato danneggiato, i residenti hanno segnalato il fatto alla polizia.

→ a pagina 12

PERUGIA

Ex prete accusato di pedofilia
La procura chiude le indagini

→ a pagina 11 **Francesca Marruco**

TERNI

Sarà un'estate senza Tacito
L'intercity parte da Foligno

→ a pagina 19 **Antonio Mosca**

Sport

CALCIO

Grifo, settimana clou tra Chichizola e Alvini
Cremonese sul mister



→ a pagina 23 **Carlo Forciniti**

CALCIO

Fere, tanti i giocatori in uscita
Da Furlan a Salzano e Ferrante

→ a pagina 24 **Michele Fratto**

VOLLEY

Si scatena l'asta per Ricci della Sir
Quattro club sulle tracce del centrale

→ a pagina 25 **Luca Mercadini**

Agenzia Pratiche Auto PERUGIA PRATICHE

NUOVA SEDE
SAN SISTO Via G.Dottori, 90
(accanto AD Motor) tel. 075 54 53 060

PONTE FELCINO Via Mastrodicasa, 168
tel. 075 59 19 336

www.perugiapratich.com

progeco

www.umbriabonifiche.com
info@umbriabonifiche.com

Viale Europa 112/114 - Bastia Umbra (PG)

BONIFICA MATERIALI CONTENENTI AMIANTO

SMALTIMENTO AMIANTO ETERNIT

TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI

075 987365

Il Sole 24 ORE del lunedì

Dichiarazioni

Nei 730 tornano a salire le spese sanitarie
Più bonus casa

Cristiano Dell'Oste
—a pagina 2

In edicola il 1° giugno



Tutte le novità per la e-fattura: dai forfettari all'esterometro

—a 1,00 euro più il prezzo del quotidiano

€ 2* in Italia
Lunedì 30 Maggio 2022
Anno 158°, Numero 147

Prezzi di vendita all'estero:
Costa Azzurra € 3, Svizzera SFR 3,90

*solo in Puglia e Basilicata in abbinamento obbligatorio con L'Edicola del Sud a € 1,50 (il Sole 24 Ore + L'Edicola del Sud).
con "Montessori 6 - Giardini" € 6,90 in più; con "Montessori 7 - Fattoria" € 6,90 in più; con "La Consulenza Finanziaria Indipendente" € 12,90 in più; con "Geo Factor" € 12,90 in più; con "Young Finance" € 12,90 in più; con "Città Italia" € 12,90 in più; con "Il racconto i camptoni dell'inter" € 12,90 in più; con "Il racconto i camptoni del Milan" € 12,90 in più; con "PNRR: cosa a cosa serve" € 12,90 in più; con "Quello che era sappiamo" € 12,90 in più; con "Quid" inglese per i più piccoli" € 9,90 in più; con "Il Nuovo Bilancio" € 9,90 in più; con "Società di Comodo" € 9,90 in più; con "Operazioni straordinarie" € 9,90 in più; con "Account IMU" € 9,90 in più; con "Guida al PNRR nr" € 9,90 in più; con "Nfr e Metaverso" € 9,90 in più; con "Aspenia" € 12,00 in più; con "How To Spend It" € 12,00 in più



Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003
conv. L. 46/2004; art. 1, c. 1, DCB Milano

Le sezioni digitali del Sole 24 Ore



L'area premium
Inchieste e approfondimenti nel sito del Sole 24 Ore



Mercati Plus
Notizie, servizi e tutti i dati dai mercati finanziari



Norme & Tributi Plus
I quotidiani digitali su Fisco, Diritto, Enti Locali & Edilizia



Lavoro
Contratti, sicurezza, formazione, controversie e welfare

Le tasse piatte La riforma del Fisco salva cedolare affitti, flat tax e risparmio

L'intesa tra partiti e Governo blinda i regimi per 2,6 milioni di locatori e altri 2 di partite Iva

di Cristiano Dell'Oste e Giovanni Parente —a pagina 3
con un'analisi di Salvatore Padula

ASSEGNO UNICO E ALTRI AIUTI

Boom di Isee, ma è corsa ai fondi (e ai ritocchi)

di Michela Finizio —a pagina 4

STEFANO MARRA

La crisi taglia 7mila bar, hotel e discoteche

Il bilancio

L'impatto sulle attività del tempo libero: finora erogati 5 miliardi di aiuti

Alberghi, bar, discoteche e ristoranti fanno i conti con le cicatrici della pandemia e sperano in nuovi ristori, guardando con preoccupazione gli effetti della guerra e dei rincari. Sono quasi 2mila le aziende del comparto sparite dai registri delle Camere di commercio nel 2021. Si contano oltre 7mila bar, 532

AGEVOLAZIONI IN EDILIZIA

Otto cambi di normativa in sei mesi per le cessioni dei bonus sui lavori

Cristiano Dell'Oste —a pag. 4

alberghi e 111 discoteche in meno rispetto all'inizio della pandemia, mentre ristoranti e palestre resistono e cercano di invertire la rotta.

Il bilancio dei principali settori del tempo libero parte dai dati di Infocamera a marzo 2022 sulle imprese registrate, analizzando il trend rispetto agli ultimi cinque anni.

A frenare le cadute non sono bastati gli aiuti dello Stato, innanzitutto i contributi a fondo perduto. Dal decreto Rilancio del 2020 al decreto Sostegni-bis del 2021, in due anni il Fisco ha erogato indennizzi per quasi 25 miliardi: circa un quinto è stato destinato alle imprese di questi comparti.

Aquaro e Finizio —a pag. 5

FORMAZIONE E LAVORO

Tirocini durante gli studi verso la stretta: indennità e più vincoli

Stretta in arrivo sui tirocini curriculari, cioè quelli svolti durante il corso di studio. La maggioranza ha predisposto un testo base che introduce un'indennità minima di 300 euro per i tirocinanti e aumenta i vincoli per la sottoscrizione dei contratti, a cominciare dalle comunicazioni obbligatorie. Il provvedimento, che ha avuto l'avallo politico del ministro Orlando, preoccupa invece le imprese, le università e gli Istituti.

Bruno e Tucci —a pag. 11

GUERRA E ACCOGLIENZA

Famiglie, turismo e raccolti: ucraini al lavoro (con molti freni)



Rifugiati ucraini verso il lavoro, ma manca una banca dati dei profili e pesano in nodi della burocrazia. Partono, però, un portale Assolavoro-Unhcr e i corsi per domestici di Assindatcolf

Valentina Melis e Bianca Lucia Mazzei —a pag. 7

aceo
energia
BUSINESS

Panorama

PROFESSIONISTI

Compensi avvocati su del 5% e nasce la parcella oraria

I nuovi parametri forensi porteranno ad aumenti generalizzati del 5 per cento e al debutto di un compenso orario da 200 a 500 euro. Premiata l'attività negli istituti stragiudiziali, incentivati dalla riforma Cartabia. Il decreto in arrivo punisce le liti temerarie e frena la discrezionalità del giudice. Equo compenso in stallo al Senato.

Maglione, Sacchetti
e Uva —a pag. 13

Pensioni al test sui contributi



L'Esperto risponde.
Nel fascicolo all'interno

Guida alla scelta tra ricongiunzione e cumulo.
Bicicchi, Orlando e Podda

GIUSTIZIA E PNRR

Taglio del 90% per i processi lenti

Ridurre del 90% entro il 2026 i processi arretrati ultratriennali in tribunale e ultrabiennali in corte d'appello: è l'obiettivo del ministero in base al Pnrr. Ma i processi troppo lunghi si concentrano in poche sedi.

Marco Fabri —a pag. 8

SCUOLA

Chat prof-studenti solo a fini didattici

Le chat tra studenti e insegnanti sono sempre più diffuse. Ma in base alle regole esistenti l'uso va limitato a fini didattici. E violarle può costare caro al docente: dal rimprovero al licenziamento.

Marraffino
e Uccello —a pag. 12

Real Estate 24

Digitalizzazione del mattone con le proptech

Paola Pierotti —a pag. 15

Marketing 24

Lo storytelling del fondatore rafforza il brand

Colletti e Grattagliano —a pag. 17

Telemarketing

DOPPIO GIRO DI VITE SUGLI SQUILLI MOLESTI

di Valentina Maglione

Entro il 27 luglio debutterà il nuovo Registro delle opposizioni alle chiamate commerciali aperte ai cellulari. Intanto, le aziende e i consumatori, su input del Garante Privacy, lavorano al Codice di condotta contro il telemarketing illegale.

—pagina 9



LE VERE SFIDE... SONO QUELLE DI OGNI GIORNO!

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

FORMULAZIONE SPECIFICA PER ADULTI 50+ CON COMPLESSO actiFUL

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO actiFUL

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiFUL® è un marchio di Bioactor b.v. Il logo ActiFUL® è di proprietà di Bioactor b.v.

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilssole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



Serafico di Assisi
L'amore concreto

Perugia

**Tentano di soccorrerlo:
insulta e picchia
le forze dell'ordine**

A pagina 2



Magione

**Aveva la droga
Diciottenne
finisce nei guai**

A pagina 2



Serafico di Assisi
L'amore concreto

Novantenne vaga seminudo in strada

Salvato dagli agenti di polizia, che lo hanno portato in ospedale. È un anziano già seguito dai servizi sociali

A pagina 2

Il Raccordo 'fratturato'

**No panic, please
Ma non si tratta
solo di paranoia**

Pier Paolo Ciuffi

Il panico non è mai un buon compagno di strada, figuriamoci di letto: si rischia di generare figli con nomi come Allarmismo e Bufala. Brutta progenie. Quel che è accaduto col video postato sui social - e ovviamente diventato virale - in cui un comune cittadino segnalava una 'pericolosissima frattura' sul Raccordo è indicativo di due cose. La prima: come talk show, web e no vax insegnano, ormai non serve esser laureati per pontificare su qualsiasi tema (e senza farsi frenare da un dubbio che sia uno). La seconda: molti sono ancora così sconvolti dal caso Ponte Morandi che non si fidano più di nessuno. Tu chiamala, se vuoi, paranoia. Ma chiedersi anche da dove nasce?

pierpaolo.ciuffi@lanazione.net



EVENTI: A GUBBIO È TORNATA, TRA GLI APPLAUSI, ANCHE LA SFIDA CON LA BALESTRA

**IL PALIO
HA FATTO CENTRO**

Bedini a pagina 3

San Giustino

**Addio al pediatra
Fabio Calabresi
Seguì generazioni
di bambini**

Crisci a pagina 4

Foligno, svelato il 'trofeo'

**Dall'Ucraina
una "Rosa rossa"
per la Quintana**

Orfei a pagina 3

Fu amministratore apostolico

**Muore a 86 anni
il vescovo
Ernesto Vecchi**

A pagina 6



Gualdo Tadino, successo per la gara podistica

**La corsa verso il futuro
è una Sfacchinata felice**

A pagina 5



Lo storico Intercity per Milano non fermerà

**Terni perde il treno
Un'estate senza Tacito**

Cinaglia a pagina 6

5x1000
UN GIOCO DA RAGAZZI



Inserisci il
Codice Fiscale del Serafico
nell'apposito riquadro
della tua dichiarazione
dei redditi, e firma!

È più semplice
di quanto credi!

Scopri di più su
www.serafico.org/5x1000



Serafico di Assisi
L'amore concreto



Mou a caccia di Wan-Bissaka e Douglas Luiz

Balzani a pagina 6



Sarri ora spera nel colpo Romagnoli

Sarzanini a pagina 6



Trevisan super è nei quarti al Roland Garros

Lobasso a pagina 7

DE ANGELIS VISENTINI

**SOLO A MAGGIO!!
PER IL TUO SORRISO,
IGIENE E SBIANCAMENTO
A 199€!!!**



EUR (📍 San Paolo) - Via A. Severo, 236
Cell. 349 5945775

PRATI (📍 Cipro) - Via G. Barzellotti, 12
Cell. 348 3669155

deangelisvisentini.it

LEGGO

The Social Press



FOTOGRAFA
IL QR CODE
E SFOGLIA
LEGGO.IT

30
maggio

Lunedì
Anno 22



@opificioprugna L'UEFA si scusa con i tifosi del Liverpool
rimasti fuori dallo #StadedeFrance e offre biglietto per Pisa-Monza

ELIZABETH 70



**IL GIUBILEO DELLA REGINA: SUL TRONO DAL 1952
DOPO I PROBLEMI DI SALUTE ECCO I FESTEGGIAMENTI**

Oberto e Rizzo alle pagine 2 e 3

SOCIAL CLUB



Ragazzi fate i bravi

Maddalena Messeri

L'obiettivo è trovare una ragazza sovrappeso in discoteca, adescarla per finta, filmarla e condividere il video su TikTok. Alcuni ragazzi hanno trovato divertente questo passatempo, creando la "boiler summer cup" tradotto brutalmente "la coppa estiva degli scaldabagni". Sfida con regole precise e premi: più la ragazza conquistata pesa e più si acquistano punti per andare gratis a ballare. Si potrebbe derubricare la cosa a cretinata, ma quest'iniziativa è invece cosa assai grave, perché ancora una volta c'è chi umilia una donna per accrescere il proprio ego, e le cattiverie che un tempo succedevano a scuola, ora si propagano anche sui social. Il fatto più preoccupante poi è che una piattaforma popolare come TikTok non blocchi sul nascere queste gare tra minorenni: vi ricordate quanti bambini sono morti per fare a gara a chi si strozzava di più? E che dire delle povere vittime, che si ritrovano insultate e derise senza poter reagire? Caterina Guerra, giovane creator molto attiva in campagne di body positivity, ha dichiarato "Sì, sono un boiler. Ora i boyz hanno deciso di cominciare questa gara tra di loro in cui chi si fa più ragazze in carne vince un premio. Sinceramente ora andare in discoteca mi mette un po' ansia". Davvero è questo il mondo che vogliamo? E cosa succederebbe se agli stessi ideatori, fosse applicata l'antica legge dell'occhio per occhio, con una "Pipino il Breve summer cup"? Ragazzi fate i bravi che tanto si sa, "nessuno è perfetto" cit.

-maddai

Spalotecnica Srl

ORVIETO UNDERGROUND
Viaggio nella "Città Sotterranea"

**Orvieto Underground:
Viaggio nella Città Sotterranea**

info e prenotazioni: 3397332764
oppure booking@orvietounderground.it

Intervista all'assessore Onorato: «A Vasco Rossi daremo la Lupa di Roma»

«Eventi e turismo, Capitale ripartita»

Davide Desario

Alessandro Onorato, 41 anni, è assessore del Comune di Roma. A novembre 2021 il sindaco Gualtieri ha messo nelle sue mani le deleghe per lo Sport, la Moda, i Grandi eventi e il Turismo.

segue a pagina 8



L'economia del mare apre a oltre 406 mila posti di lavoro
da pag. 41



Processo penale, riforma Cartabia al vaglio degli avvocati
da pag. 29



a pag. 18

IN EVIDENZA

Fisco - Scatta l'alert per l'acconto Imu. Il 16 giugno scade il termine ultimo per pagare la prima rata: piccolo promemoria tra obblighi, sconti ed esoneri

Trovato a pag. 11

Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione

www.italiaoggi.it/docio7



Imprese, proprietà in chiaro

Società, enti e trust dovranno obbligatoriamente comunicare i nomi e i dati dei titolari effettivi a fini antiriciclaggio. Previste sanzioni pecuniarie per ritardatari

Comunicazioni obbligatorie per società, enti e trust, già costituiti e di nuova costituzione; necessità di aggiornare i dati e confermarli con obbligo di segnalare la difformità delle informazioni rilevate nell'adeguata verifica rispetto a quelle risultanti dal registro. Il tutto attraverso il sistema telematico Comunica, con previsione di specifica sanzione pecuniaria per chi non provvede nei termini. Sono questi gli obblighi a cui, a breve, saranno chiamati gli amministratori di società con personalità giuridica, enti e trust, dal nuovo registro dei titolari effettivi, a seguito dell'apposito decreto interministeriale (Decreto Mef di concerto col Mise n. 55, dell'11/3/2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25/5/2022) che ne prevede l'istituzione.

De Angelis da pag. 2

BONUS EDILIZI

Le pmi rischiano di essere tagliate fuori per l'obbligo di certificazione Soa

Gualandi a pag. 4

Gas e luce, bollette scontate pure se la fornitura è condominiale

Di Rago da pag. 27



Tutti al servizio della burocrazia

È sempre la solita, vecchia, storia. La burocrazia ministeriale ha impiegato cinque anni per mandare in Gazzetta Ufficiale il decreto sul titolare effettivo. Facendo arrivare l'Italia tra gli ultimi in Europa, insieme a Lituania e Ungheria. Ora si pretende che in due mesi, a cavallo per giunta del mese di agosto, due milioni di imprese comunichino, con modalità ancora da stabilire, chi è il titolare effettivo dell'azienda. Un adempimento non sempre così semplice come potrebbe apparire, che in alcuni casi potrebbe aver bisogno di una esegesi normativa (per esempio in tema di trust e istituti affini), che richiederà l'intervento di esperti giuristi d'impresa (i quali, di solito, non lavorano gratis, e di solito in agosto vanno in vacanza).

Siamo in sostanza di fronte all'ennesimo episodio di arroganza burocratica che sembra fatto apposta per ribadire una visione ottocentesca di tipo hegeliano nella quale chi detiene il potere può tutto e tratta cittadini e imprese come suoi servitori. Giusto per

continua a pag. 7

LA RICERCA MAUGERI HA CONCENTRATO IL 100x100 DEI SUOI SFORZI PER TROVARE LA CURA CONTRO IL LONG COVID ORA SERVE IL TUO 5x1000



Dal 1965 produciamo ricerca, cura e riabilitazione offrendo un particolare sostegno ai pazienti fragili. Dona il tuo 5x1000. Il tuo gesto si tradurrà in un'azione concreta a favore della ricerca medica.

Firmare, per la destinazione del 5x1000 dell'IRPEF alla "Fondazione Salvatore Maugeri - Clinica del Lavoro e della Riabilitazione" significa sostenere la ricerca. Compila la casella "Finanziamento della Ricerca Scientifica" e della Università presente all'interno dei modelli 730, UNICO e CU 2021, indicando il codice fiscale 00305700189 accanto alla tua firma.



CODICE FISCALE
00305700189
www.fsm.it

metro


Giro d'Italia
think green

CRUISSYM α
**SPORT E COMFORT
SENZA COMPROMESSI**

Dagli hacker russi minaccia all'Italia Sanzioni petrolio, nulla di fatto

ROMA L'Italia resta nel mirino degli hacker russi del Collettivo Killnet che annunciano «un colpo irreparabile in Italia» proprio per oggi: «30 maggio - ore 5:00 - luogo di incontro Italia», inizia il post che riconduce esplicitamente il tutto alla sfida con i rivali di Anonymous, che a loro volta hanno messo nel mirino Killnet dopo l'inizio della guerra in Ucraina. «Vi aspettiamo», è la conclusione. Immediato l'alert del Computer Security Incident Response Team dell'Agenzia per la Cybersecurity Nazionale: «Possibili imminenti attacchi ai danni in particolare, di soggetti nazionali pubblici, soggetti privati che erogano un servizio di pubblica utilità o soggetti privati che la cui immagine si identifica con il paese Italia», si legge in un avviso relativo al «potenziale rischio di attacco informatico ai danni di enti ed organizzazioni nazionali». Intanto sul fronte delle sanzioni a Mosca si registra l'ennesimo nulla di fatto: parte dunque in salita il vertice informale dei capi di Stato e di Governo che si terrà oggi e domani a Bruxelles. Difficile perciò che veda la luce il sesto pacchetto di sanzioni, che prevede l'embargo al petrolio russo, tra l'altro già approvato. L'ultima riunione degli ambasciatori, durata oltre quattro ore, si è chiusa senza risultati, anche se era prevista una esenzione che avrebbe favorito Orban. **A PAG. 2**



Ombrelloni e lettini, è arrivata la stangata

Tariffe giornaliere su del +10%
Con cibi e bevande una famiglia spende
anche 97 euro per un giorno al mare

A PAG. 2
/PIXABAY

Calcio, Monza in A F1, disastro Ferrari

ROMA Incredibile Monza, che alla fine di una partita entusiasmante contro il Pisa arriva in serie A davanti a Berlusconi in tribuna. Formula 1, a Monaco vince Perez. Furia di Leclerc beffato. **A PAG. 11**


Charles Leclerc. /L'ESPRESSO
ROMA

La peste suina dilaga: infezioni nel reatino

T&M TRASPORTI & MOBILITÀ
ALLE PAGG. 9 E 20

ROMA La peste suina ha raggiunto anche il reatino: confermato il virus in un cinghiale a Borgo Velino. Salgono a 15 i cinghiali malati, 14 dei quali a Roma. **A PAG. 4**


CRUISSYM α
**SPORT E COMFORT
SENZA COMPROMESSI**